

Istituto di Istruzione Superiore
“Merini”
Battipaglia (SA)

*Copia dei Verbali Scrutini
Finali*

*Istituto Professionale Indirizzo:
“Servizi Per La Sanita' e
L'assistenza Sociale”
Classe 5° Sez. B*

Anno Scolastico 2023-2024

Sommaio

.....	1
Breve descrizione della scuola	3
Premessa.....	4
Il nuovo quadro normativo.....	5
Composizione del Consiglio di Classe.....	7
Presentazione della classe: strategie ed obiettivi	8
Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di Abilità.....	14
Obiettivi conseguiti: abilità e competenze	16
Programmazione svolta durante l'Anno Scolastico 2023/2024	26
Griglia di valutazione della prima prova scritta	49
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	52
Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	53
Griglia di valutazione colloquio.....	55
Simulazione seconda prova.....	56
Percorsi integrati e pluridisciplinari: Unità Didattiche di Apprendimento	62
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.....	82
Approvazione del documento del 15 Maggio	89

Breve descrizione della scuola

L'Istituto Paritario "Merini" ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifici applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione.

Pertanto, viene perseguita la presente finalità generale: formazione armoniosa di soggetti pronti ad inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che siano in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

Indirizzo di Studi: S.S.A.S Sez.B (Anni di Corso di Studio: 5).

Piano degli Studi:

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Durata Oraria Complessiva
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Storia	1	2	2	2	2	329
Geografia	1					33
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	495
Diritto ed economia	2	2				132
Matematica	4	4	3	3	3	561
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2				132
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Scienze Integrate (Fisica)	1					33
Scienze Integrate (Chimica)		1				33
Scienze umane e sociali	4	4				264
Metodologie operative	3	3	2	2	2	429
Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	3	3	3	429
Igiene e cultura Medico- sanitaria			4	4	4	396
Psicologia generale ed applicata			4	4	4	396
Diritto e legislazione socio-sanitaria			2	2	2	198
TIC	2	2				132
Tecnica amministrativa			2	2	2	198
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	165
Totale ore di insegnamento complessivo	32	32	32	32	32	5345

Premessa

Il Consiglio della classe V Sez. B, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Ordinanza n° 55 del 22 marzo 2024 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, redige il proprio Documento del 15 Maggio, contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa, presentata in questo documento, è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personali e professionali che essi esigono.

Il nuovo quadro normativo

Con il DM 92/2018, apparso sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 ed entrato in vigore l'11 agosto 2018, inizia la pubblicazione dei decreti attuativi del D.Lgs. 61/2017 che, in attuazione dell'art. 1, commi 180 e 181, della legge 107/2015, prevede la revisione dell'Istruzione Professionale (IP).

Gli ambiti di pertinenza del decreto, previsti dal comma 3 del D.Lvo, riguardano:

- i profili di uscita degli 11 indirizzi di studio previsti;
- i risultati di apprendimento declinati in termini di competenze con relative abilità e conoscenze;
- il rapporto tra le Attività Economiche (ATECO), così come classificate dall'ISTAT, e la relativa correlazione con gli indirizzi di studio dell'IP;
- i nuovi quadri orari con le puntuali articolazioni in termini di area generale ed aree distinte per ciascun indirizzo;
- il rapporto di correlazione tra i percorsi quinquennali dell'istruzione professionale e le qualifiche (triennali) e diplomi (quadriennali) previsti dall'IeFP (Istruzione e Formazione Professionale);
- le modalità con le quali si realizzerà il passaggio al nuovo ordinamento.

Nell'Art. 3. Profili di uscita degli indirizzi e risultati di apprendimento sono definiti i profili di uscita dei percorsi di istruzione professionale così come indicati dal D.lgs. 61/2017:

- a) agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- b) pesca commerciale e produzioni ittiche;
- c) industria e artigianato per il Made in Italy;
- d) manutenzione e assistenza tecnica;
- e) gestione delle acque e risanamento ambientale;
- f) servizi commerciali;
- g) enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- h) servizi culturali e dello spettacolo;
- i) servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- l) arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- m) arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Le istituzioni di IP, concepite come laboratori territoriali di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, devono attenersi al modello suggerito dal D.Lgs.61/2017 in termini di finalità e principi ispiratori.

Intanto, a norma dell'art. 5, gli strumenti più opportuni e funzionali, in coerenza con gli indirizzi attivati e con i profili di uscita di cui all'articolo 3, sono costituiti:

- dalla quota di autonomia non superiore al 20% del curriculum;
- dagli spazi di flessibilità, entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Nell'Art. 6. Indicazioni per l'attivazione dei percorsi vengono fornite indicazioni per l'attivazione dei percorsi e, partendo dal principio della personalizzazione dell'insegnamento, raccomanda ai consigli di classe l'adozione, nel termine già ribadito del 31 gennaio del primo anno di frequenza, del progetto formativo individuale (PFI).

I percorsi didattici, organizzati per unità di apprendimento, con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo e ricorso massiccio alle esperienze laboratoriali e di lavoro per progetti, devono essere impostati in maniera interdisciplinare con riguardo agli assi culturali.

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti:

NOME E COGNOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO
<i>Prof.ssa Grazia Salvatore</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<i>Prof.ssa Grazia Salvatore</i>	STORIA
<i>Prof.ssa Rita Fabiano</i>	INGLESE
<i>Prof.ssa Rosa Deo</i>	MATEMATICA
<i>Prof.ssa Loredana Polverino</i>	FRANCESE
<i>Prof.ssa Chiara Di Cianni</i>	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
<i>Prof.ssa Angela Stanzione</i>	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
<i>Prof. Michele Rega</i>	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
<i>Prof. Antonio Pierri</i>	TECNICA AMMINISTRATIVA
<i>Prof.ssa Laura Petrosino</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>Prof.ssa Laura Petrosino</i>	ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Presentazione della classe: strategie ed obiettivi

La classe V S.S.A.S Sez. B è composta attualmente da 16 allievi, di cui 7 femmine e 9 maschi; una buona parte degli allievi vive a Battipaglia ed in paesi limitrofi, un'altra parte, invece, proviene da zone diverse. La *frequenza* delle lezioni, è stata perlopiù regolare. Inoltre sono presenti allievi di età differenti.

La maggior parte degli allievi non possiede un *curriculum* scolastico lineare e regolare: alcuni hanno sostenuto esami di idoneità per l'ammissione alla classe quinta; altri, invece, che avevano interrotto il percorso di studi negli anni scorsi, hanno deciso di completarlo nell'anno corrente.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico, i docenti hanno dedicato molto tempo all'accoglienza, all'orientamento e soprattutto all'accertamento delle conoscenze da parte della classe. Alla luce di quanto emerso, hanno predisposto un piano didattico e formativo mirato *in primis* al superamento delle lacune pregresse e, in secondo luogo, volto all'affinamento delle conoscenze possedute nonché al potenziamento delle attitudini e delle propensioni dei singoli allievi. Sono state proposte, altresì, tematiche attuali ed argomenti 'vicini' al mondo e al vissuto degli studenti, per cercare di suscitare in essi, quanto più possibile, l'interesse e per cercare di mantenere sempre vivo il loro coinvolgimento.

La classe, sotto il profilo relazionale, si è rivelata un gruppo saldo e compatto, in più occasioni animato da uno spirito solidale e collaborativo. Gli allievi hanno, infatti, condiviso non solo il percorso didattico, ma anche il percorso di crescita personale e culturale, imparando a controllare emozioni e reazioni e imparando a perseguire un atteggiamento consono all'ambiente scolastico.

Il comportamento assunto dalla classe, dunque, ad eccezione di qualche rara intemperanza manifestatasi soprattutto nei primi mesi dell'anno scolastico, è stato conforme alle norme dell'educazione; superata l'iniziale diffidenza, tra gli allievi e i docenti si è instaurato un rapporto improntato al rispetto, alla correttezza e alla fiducia reciproca.

La maggior parte dei docenti ha adottato una lezione colloquiale e dialettica al fine di spingere gli studenti a partecipare attivamente alla lezione, a riflettere e ad acquisire un atteggiamento critico.

Si è cercato, inoltre, di indurre gli allievi a preferire un metodo di studio volto alla rielaborazione personale degli argomenti.

Di fronte alle proposte didattiche, il gruppo-classe ha mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, accettando favorevolmente proposte, consigli e richiami. Pertanto, la

partecipazione, nel complesso positiva e il clima di sostanziale collaborazione hanno favorito e reso piacevole l'attività didattica.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti da tutti gli allievi, seppure in maniera diversificata.

Alcuni alunni, assidui e costanti nell'impegno scolastico, hanno conseguito una preparazione sicura e completa in tutte le discipline, hanno maturato una buona capacità orientativa nei vari ambiti e sono in grado di padroneggiare la complessità degli argomenti e delle loro connessioni a livello disciplinare e pluridisciplinare impiegando linguaggi specifici.

Altri hanno conseguito un profitto discreto, mostrando adeguate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti e mostrando di saper utilizzare un linguaggio appropriato.

Il resto della classe, non senza tenacia, ha tentato di colmare lacune metodologiche e contenutistiche e si è impegnato per arginare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico.

In virtù dell'evidente volontà di recupero e grazie all'impegno profuso, quest'ultimi allievi hanno superato egregiamente i loro 'limiti' acquisendo una preparazione adeguata che, peraltro, ha contribuito a rafforzare la scarsa fiducia che riponevano in sé stessi.

I risultati ottenuti, in conclusione, sono la risposta agli obiettivi già fissati all'inizio dell'anno scolastico e sono conformi alle capacità e propensioni dei singoli alunni.

• **Strategie educative e formative comuni a tutte le discipline per l'ottimizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.**

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, promuovendo l'acquisizione e il potenziamento sia di "stati d'essere" (conoscenze) sia di "disposizioni", che possano consentire agli allievi di operare in maniera organizzata e autonoma nel corso della loro vita futura, il Consiglio ha indicato le seguenti finalità formative:

- a. Sviluppo delle capacità di ascolto e di attenzione come disciplina interiore e della costanza nell'assunzione di impegni etici come rispetto dei diritti altrui e adempimento del proprio dovere;
- b. Consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e più in generale alla socialità;
- c. Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere, profittando delle opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica;
- d. Arricchimento del bagaglio culturale attraverso l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze fondamentali per la prosecuzione degli studi per l'inserimento nel mondo del lavoro;

e. Acquisizione graduale di un ruolo autonomo nell'attività dell'apprendere per sperimentare la propria capacità di interpretare criticamente problemi, eventi, o le diverse produzioni dell'espressività umana.

In stretta correlazione con queste finalità, i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti

• **Obiettivi educativi:**

- a. Attitudine all'osservazione del proprio sé, alla lettura e all'elaborazione del proprio vissuto;
- b. Educazione alla correttezza dei rapporti interpersonali nell'ambito del gruppo classe, del rispetto reciproco e della collaborazione;
- c. Consolidamento di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- d. Potenziamento dell'attitudine alla ricerca attenta, alla decodifica, alla comunicazione e produzione di messaggi;
- e. Apertura alle questioni più importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgono nella creazione del suo avvenire.

• **Obiettivi didattici:**

- a. Formulazione di concetti generali attraverso procedure logiche di formalizzazione;
- b. Acquisizione di abilità e di tecniche operative e sperimentali;
- c. Padronanza e pieno possesso di concetti e linguaggi propri della varie discipline e delle loro reciproche interazioni;
- d. Formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti;
- e. Affinamento della sensibilità e del gusto estetico nell'accostarsi alle espressioni letterarie, artistiche e figurative, cogliendone la specificità dei loro linguaggi;
- f. Sviluppo del senso storico e della capacità di elaborare valutazioni personali;
- g. Potenziamento delle capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- h. Acquisizione di conoscenze disciplinari articolate, abilità analitico-deduttive e sintetiche di validità generale;
- i. Potenziamento di conoscenze multidisciplinari, abilità comunicative, critiche, metodologiche che conferiscano piena autonomia da maturare in ambito interdisciplinare.

• **Linee metodologiche:**

La procedura didattica si è servita di una sintesi di più metodi per fare in modo che il processo di apprendimento sia nato come risposta ai bisogni cognitivi degli allievi senza essere imposto in modo rigido e convenzionale.

In particolare, le metodologie operative sono state le seguenti:

- a. Lezione "frontale";

- b. Lezione interattiva;
- c. Gruppi di lavoro;
- d. Esperienze di studio guidato;
- e. Insegnamento individualizzato;
- f. Tutoring;
- g. Uso della biblioteca d'Istituto;
- h. Uso dell'aula per audiovisivi.

• **Mezzi e strumenti:**

- a. Libri di testo.
- b. Utilizzo dei testi della Biblioteca d'Istituto;
- c. Utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione generale;
- d. Materiale bibliografico fornito in fotocopia per approfondimenti e ricerche;
- e. Uso di laboratori, sperimentazione audiovisiva, ecc.;
- f. Materiali informatici.

• **Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione**

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, ogni docente sul proprio registro ha annotato tutti quegli elementi da cui, successivamente, è scaturita sia la valutazione quadrimestrale sia quella finale. Tale valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, dei rapporti scuola-famiglia, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) relative ad ogni disciplina. L'organizzazione delle attività di verifica è stata parte integrante dell'impostazione metodologica sopra indicata e si è esplicata tramite prove scritte, grafiche ed orali di varia tipologia, preventivamente illustrate agli allievi, tra le quali la redazione di vari tipi di testi, commenti, traduzioni, il ricorso a vari tipi di questionari a risposta chiusa o aperta (facoltativamente anche per le materie in cui non vi era obbligo di prova scritta), la risoluzione di problemi e la produzione di disegni.

Le prove orali di verifica sono state organizzate secondo criteri quanto più possibile oggettivi e illustrati agli allievi.

Le verifiche hanno avuto una frequenza adeguata all'articolazione delle unità didattiche inserite nei vari modulari disciplinari, con valenza per lo più formativa, ma anche, periodicamente, sommative.

• **Strumenti per la verifica formativa:**

Alla fine di ogni unità didattica è stato fatto un controllo sistematico sulla progressione dell'apprendimento in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Gli strumenti di

tale verifica sono stati: test, prove di tipo oggettivo, questionari e colloqui orali. Frequenti sono state anche le interrogazioni dal posto per sollecitare la partecipazione dei ragazzi.

• **Strumenti per la verifica sommativa:**

- almeno due compiti in classe nel primo quadrimestre; per il secondo quadrimestre ciascun docente ha somministrato invece tre verifiche scritte, ritenendo opportuna, in entrambi i periodi, la trasmissione delle suddette attraverso diverse modalità e tempi;
- prove a risposta aperta o chiusa;
- relazioni, composizioni, tesine, compiti per casa;

• **Criteri di verifica e valutazione**

Le scale valoriali specifiche per ciascun tipo di insegnamento, concordate all'interno delle aree disciplinari, hanno trovato convergenza e sintesi in un generico ordine di valutazione per livelli, che viene di seguito specificato:

- DUE-TRE: povertà di tensioni cognitive, di conoscenze, di abilità interpretative che compromettono gli esiti anche in prospettiva. Espressioni lacunose, acritiche, contraddittorie, tali da tradire il senso dei contenuti disciplinari;
- QUATTRO: carenze logico-cognitive o di motivazione allo studio, che si evincono da irregolarità nell'apprendimento e da espressione disorganica anche dei contenuti essenziali. Assunti male innestati nell'insieme delle informazioni gestibili dall'alunno;
- CINQUE: conoscenze incomplete per applicazione limitata allo studio o per partecipazione distratta. Tensioni cognitive soggette a flessioni e quadro culturale disomogeneo per la qualità degli assunti essenziali;
- SEI: capacità di riesporre, sia pure con linguaggi non specifici, i contenuti essenziali della disciplina. Gli assunti elaborati e resi organici devono risultare complemento di un assetto culturale complessivo che si traduce in comportamenti corretti e costruttivi;
- SETTE: assunzione di metodi, di abilità interpretative e comunicative specifiche, che consentono di discutere e contestualizzare gli assunti in forma corretta;
- OTTO: conoscenze puntuali ed articolate, abilità di correzione e analitico-deduttive che consentono espressioni corrette e personali della materia. Interesse e abilità operativa;
- NOVE: conoscenze organiche, estese rispetto al programma proposto e raggiunte tramite ricerche bibliografiche autonome; supportate altresì da abilità di sintesi, di comunicazione, di applicazione del metodo e degli strumenti culturali;
- DIECI: conoscenze maturate in ottica multidisciplinare e in un ambito esteso per tensioni critico-cognitive, creative, operative, che si traducono in capacità autonome di studio, di comportamento, di progettualità.

I suddetti parametri hanno avuto significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici.

Infine, è stato individuato come criterio di sufficienza (standard minimi) il sostanziale conseguimento degli obiettivi conoscitivi, operativi e formativi, pur con dei limiti che non compromettono la comunicazione del pensiero.

Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di Abilità

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 -3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto improprie.	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni spesso impropria	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errore	Compie analisi parziali e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina	Utilizza autonomamente le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Cogli il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
7	Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiari, rielabora discretamente
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali
9 – 10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva

a. Fattori che hanno inciso sulla valutazione periodica e finale

La valutazione ha tenuto conto di:

- impegno;

- partecipazione attiva e costruttiva;
- capacità di comunicazione;
- acquisizione di competenze professionali;
- acquisizione di un linguaggio specifico;
- rafforzamento di un metodo di lavoro;
- capacità di analizzare, sintetizzare e produrre testi scritti.

b. Definizione dei carichi massimi di lavoro settimanale

(riferiti a ciascun giorno della settimana, per le discipline previste nell'orario delle lezioni)

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di evitare l'accumulo di più prove scritte nella stessa giornata, l'interrogazione programmata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

Obiettivi conseguiti: abilità e competenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito elencati:

Materia	Abilità	Competenze
ITALIANO	- Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sul piano concettuale e sul piano espressivo. - Potenziamento delle abilità argomentative. - Rielaborazione critica dei contenuti appresi.	- Acquisire competenze nella produzione scritta, operando all'interno delle diverse tipologie testuali previste per l'esame di Stato. - Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico-stilistici. - Saper operare facendo collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e dandone un'interpretazione personale che garantisca progressivamente le capacità valutative, critiche ed estetiche.

Materia	Abilità	Competenze
STORIA	- Analizzare una società in un determinato momento della sua evoluzione attraverso alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale). - Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca. - Analizzare lo sviluppo economico, tecnologico e politico nella storia del Novecento. - Collocare in una dimensione più ampia e planetaria gli avvenimenti storici del Novecento. - Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo. - Cogliere l'influenza, ancora persistente, della storia novecentesca e delle sue ideologie nella società attuale. - Rielaborare criticamente i contenuti appresi.	- Conoscere gli eventi principali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica. - Saper riconoscere alcuni aspetti di base della storia del Novecento. - Sapere distinguere i fatti storici effettivi da quelli delle diverse interpretazioni. - Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.

Materia	Abilità	Competenze
LINGUA INGLESE	Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale. Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi e soprattutto argomenti di carattere letterario.	Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti all'ambito letterario; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali; saper analizzare, con senso critico, testi e opere letterarie.

Materia	Abilità	Competenze
LINGUA FRANCESE	Per quanto concerne lo sviluppo di abilità comunicative, tanto espressive quanto di ascolto (lingua orale), gli studenti sono in grado di: - comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; - cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; - esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; - riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale; - affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; - individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali; In merito alle abilità comprensive (lingua scritta), gli studenti dimostrano di: - saper padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; - applicare strategie diverse di lettura; - individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; - cogliere i caratteri specifici di un testo Letterario; Rispetto alle abilità di comprensione delle tematiche studiate, gli studenti possono: - acquisire ed interpretare l'informazione; - organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (lingua orale); - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (lingua scritta); - Individuare collegamenti e relazioni tra le tematiche di studio trattate, principalmente di tipo storico-letterario;

Materia	Abilità	Competenze
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	La classe evidenzia un notevole approccio clinico e sperimentale nell'osservazione di dati, mostrando flessibilità e buone capacità nella gestione e identificazione dei principali test psicologici. E' in grado di identificare le principali figure professionali in campo sociale e socio-sanitario e comprendere i compiti specifici. Riconosce le responsabilità professionali dell'operatore sociosanitario, i rischi che corre nell'esercizio della sua professione e ha buona capacità nell'elaborazione delle principali tappe per realizzare un piano d'intervento individualizzato. Le abilità raggiunte permettono di conoscere e saper riconoscere le tipologie di demenza e, di distinguere i diversi trattamenti. Posta di fronte un caso clinico, la classe è in grado di evidenziare i principali trattamenti farmacologici e fornire un piano di sostegno preciso.	La classe è in grado di conoscere e valutare le diverse tipologie di bisogni e le tipologie di personalità, mostrando particolare attenzione al concetto di identità e di comunicazione. Buona parte è in grado di esporre le informazioni in modo organico, analizzando le dinamiche sociali, e costruire ragionamenti che agiscono su più dimensioni. Nell'individuare le fasi d'intervento per minori vittime di maltrattamento o abuso, gli alunni mostrano buona sperimentazione e classificabilità, indicando terapie e sostegno utili a tale processo. Buona predisposizione nell'elaborazione di un piano individualizzato. La classe ha buone capacità nel discernere le manifestazioni dei comportamenti problema e nell'individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili o soggetti con dipendenze.

Materia	Abilità	Competenze
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	- Comprendere il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono. - Riconoscere le caratteristiche essenziali delle forme di Stato. - Saper collocare la nascita della Costituzione individuando gli scenari. - Identificare nel testo della Costituzione la struttura e i principi fondamentali che la caratterizzano. - Comprendere i principali diritti dei cittadini e doveri. - Individuare i caratteri fondamentali della forma di governo italiana.	- Mettere a confronto le diverse forme di Stato. - Saper valutare e riflettere sui principi fondamentali della Costituzione. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente .

Materia	Abilità	Competenze
MATEMATICA	- Saper calcolare il dominio di una funzione, riportando le informazioni nel piano cartesiano (funzione polinomiale, razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale). - Saper individuare le simmetrie di una funzione. - Saper calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta, riportando le informazioni nel piano cartesiano. - Saper leggere il grafico di una funzione (dominio, codominio, parità, intersezioni con gli assi, crescita, iniettività). - Saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte. - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞). - Calcolare i limiti destro e sinistro. - Saper calcolare e rappresentare nel piano cartesiano gli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) di funzioni razionali fratte. - Disegnare il grafico probabile di una Funzione. - Saper determinare la derivata prima di una funzione razionale intera e fratta. - Saper determinare massimi e minimi e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione intera e razionale fratta. - Saper tracciare il grafico qualitativo di una funzione razionale. - Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni razionali intere. - Calcolare semplici aree di superfici piane.	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Materia	Abilità	Competenze
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	In generale, la classe ha raggiunto le seguenti abilità in maniera più che sufficiente. Sa <i>individuare</i> ed affrontare le problematiche sanitarie connesse alle partorienti, alle neo mamme e a quelle con disabilità, con padronanza di terminologia scientifica e con elaborazione personale, analisi e sintesi opportune. Riconosce l'etiologia delle malattie che portano a disabilità e le più frequenti patologie del minore e dell'individuo della terza età, i cambiamenti strutturali-anatomici e demografici dell'anziano e la terminologia specifica del settore. Sa <i>collegare</i> bene le problematiche sanitarie generali ad uno specifico contesto, individuando disabilità ed handicap, oltre che quelle connesse alla senescenza. Sa <i>ipotizzare</i> interventi appropriati in diverse situazioni problematiche, utilizzando idonee metodologie/ strumenti operativi, con particolare riguardo ai disabili e agli anziani. Identifica progetti d'intervento personalizzati per la soddisfazione delle esigenze olistiche della persona.	La classe ha raggiunto competenze sufficienti inerenti allo sviluppo embrionale, alla gravidanza, al parto, alla prima infanzia e ai disturbi del comportamento nell'infanzia. Proseguendo nell'analisi dell'individuo costituitisi, la classe ha conseguito competenze sulla disabilità, in particolare sui mezzi di prevenzione delle patologie relative alle persone con disabilità e sugli approcci da tenersi, tutte conoscenze utili per formulare ipotesi di intervento di prevenzione e di assistenza nei confronti delle persone con disabilità. È in grado di individuare le caratteristiche cliniche delle malattie a più alta incidenza sociale in relazione all'infanzia e alla senescenza, in particolar modo, nell'analisi di casi clinici ed è in possesso dell'idea del cambiamento demografico e sanitario della popolazione anziana. È in grado di individuare i principali bisogni dell'utenza concentrandosi sulla centralità della persona e di mettere in atto interventi di prevenzione e assistenza sociosanitari, collaborando al mantenimento delle capacità residue e/o nel supporto dell'autonomia.

Materia	Abilità	Competenze
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	- Saper spiegare le ragioni storico, sociali, politiche che hanno prodotto particolari comportamenti (Storia delle Olimpiadi) - Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi - Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza - Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute	- Essere capace di correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico complessivo e con le manifestazioni culturali ad esse - Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo (Conoscere apparati e sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento) - Affinare le tecniche e le tattiche d almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.

Materia	Abilità	Competenze
TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO	- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale; - documentare le attività individuali e di gruppo; - utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali e di gruppo; - utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;	- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; - acquisire consapevolezza dei nuovi modelli organizzativi nell'ottica di un'economia globale e nella consapevolezza del funzionamento di un sistema gestionale per la qualità, con particolare attenzione all'ambiente ed al territorio in un'ottica di responsabilità sociale di impresa.

Programmazione svolta durante l'Anno Scolastico 2023/2024

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA' E
L'ASSISTENZA SOCIALE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Classe V SSAS sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof.ssa Salvatore Grazia

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

A) L'età postunitaria

- Il contesto: Società e cultura
- La Scapigliatura
- Emilio Praga - Arrigo Boito – Iginio Ugo Tarchetti
- Giosuè Carducci.
- Pianto Antico: lettura, analisi e comprensione del testo.
- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo
- Giovanni Verga.
- Rosso Malpelo – I Malavoglia – Il Mastro Don Gesualdo: lettura, analisi e comprensione del testo.

B) Il Decadentismo

- Il contesto: Società e cultura
- Temi e miti della letteratura decadente
- Le tendenze del romanzo decadente
- Gabriele D'Annunzio. La Vita – L'estetismo e la sua crisi – I Romanzi del superuomo (letture e comprensioni dei testi)
- Giovanni Pascoli. La Vita – la visione del mondo – La poetica decadente.

C) Il primo Novecento

- Il Contesto storico e sociale
- I Futuristi. Filippo Tommaso Marinetti. Il Manifesto del Futurismo.
- La Lirica del Primo Novecento
- I Crepuscolari.
- Guido Gozzano
- Italo Svevo. La Vita
- La Coscienza di Zeno – Senilità: lettura, analisi e comprensione del testo.
- Luigi Pirandello. La vita
- Il Fu Mattia Pascal – Quaderni di Serafino Gubbio- Uno Nessuno e Centomila: lettura, analisi e comprensione del testo.

D) Tra le due guerre

- Il Contesto e i luoghi della cultura

- Umberto Saba.
- Giuseppe Ungaretti.
- L'Ermetismo
- Salvatore Quasimodo.
- Eugenio Montale

E) Dal dopoguerra ai giorni nostri

- Il Contesto storico e i luoghi della cultura
- Trasformazioni economiche e sociali
- La tecnologia informatica e Internet
- La poesia del secondo dopoguerra
- La narrativa del secondo dopoguerra

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Alberto Moravia. Elio Vittorini. Primo Levi. Giuseppe Tomasi di Lampedusa.
Leonardo Sciascia. Umberto Eco
- Cesare Pavese. La vita e le opere
- Carlo Emilio Gadda
Italo Calvino

LIBRI DI TESTO:

LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 / DALL'ETÀ POSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI,
di GUIDO BALDI - SILVIA GIUSSO - MARIO RAZETTI – Ed. Paravia vol. 3

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE**

STORIA

Classe V sez SSAS sez B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof.ssa Salvatore Grazia

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

PARTE PRIMA:

A) Verso un nuovo secolo.

- La nascita della società di massa
- La seconda rivoluzione industriale
- Colonialismo e imperialismo
- Il quadro internazionale tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento
- La guerra russo-giapponese (1904-1905)
- La fine dell'impero cinese
- L'età giolittiana: le trasformazioni economiche e sociali.
- Gli schieramenti politici dell'Italia e la fine dell'età giolittiana

B) La Grande Guerra e le sue conseguenze

- La Prima Guerra Mondiale (1914): cause
- Una guerra inedita: dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento
- L'Italia in guerra (1915)
- 1917: la disfatta di Caporetto e l'intervento in guerra degli Stati Uniti
- L'ultimo anno di guerra (1918) e la Pace di Parigi (1919)

C) Il dopoguerra

- L'Europa dei vincitori: Francia e Regno Unito
- L'Europa degli sconfitti: Austria e Germania
- Il dopoguerra in Asia e in Medio Oriente.
- L'estremo Oriente: Cina e Giappone
- La crisi in Gran Bretagna e in Francia

D) L'età dei totalitarismi

- I problemi del dopoguerra in Italia
- Le origini del Fascismo (1919-1926)
- L'affermazione del Fascismo e la presa del potere. La marcia su Roma
- Verso lo stato autoritario- Il delitto Matteotti.
- Roosevelt e la politica del New Deal

PARTE SECONDA:

A) La Russia: dalla rivoluzione allo stalinismo

- La costruzione dell'Unione Sovietica: la guerra civile (1918-1920), la guerra contro la Polonia (1920-1921)
- Da Lenin a Stalin: il totalitarismo sovietico
- L'URSS di Stalin: lo stalinismo

B) Il nazionalismo in Germania

- L'ascesa al potere di Hitler e la Germania nazista
- La persecuzione ebraica e le leggi di Norimberga
- Il Regime Fascista (1926-1939)
- Organizzazione del regime: la cultura e la società.

PARTE TERZA:

La Seconda Guerra Mondiale (1939-45)

- Il mondo alla vigilia della seconda Guerra Mondiale
- L'Italia in guerra e l'attacco tedesco all'URSS
- Lo sterminio degli Ebrei: l'Olocausto.
- Il 25 luglio 1943 e la caduta del Fascismo
- La Resistenza in Italia. Guerra partigiana, Guerra di liberazione
- 1945 la fine del Terzo Reich e le bombe di Hiroshima e Nagasaki.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

A) Dalla Guerra fredda alle svolte di fine Novecento

- La fine della "Grande Alleanza" tra USA e URSS (1945-1946)
- La nascita dell'ONU
- Il Patto atlantico e la Nato (1949). Il patto di Varsavia (1955)
- Africa e America Latina tra decolonizzazione e guerra

B) Dagli inizi degli anni sessanta alle ultime fasi della "Guerra Fredda"

- La "Coesistenza pacifica" tra USA e URSS
- La crisi dei regimi comunisti e il crollo del muro di Berlino (1989)

C) L'Italia dal dopoguerra alla fine degli anni Novanta

- Dalla ricostruzione al boom economico
- 2 Giugno 1946: Liberazione
- Il Sessantotto italiano e lo Statuto dei lavoratori
- Il delitto Moro (1978)
- La globalizzazione e la nascita del WWW.

LIBRI DI TESTO:

Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, La nostra avventura, 3 (Edizione Verde), Mondadori.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE
LINGUA INGLESE**

Classe V sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof.ssa Rita Fabiano

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

GRAMMATICA:

Grammar revision:

- Present simple and present continuous
- Future forms: will, present continuous, be going to
- Modal verbs
- Past simple and past continuous
- Present perfect simple and continuous
- Conditionals: Zero, First, Second, Third and Mixed
- Connectors
- The passive voice

FUNZIONI COMUNICATIVE:

- Esprimersi con linguaggio tecnico
- Scrivere un CV in inglese
- Scrivere una lettera di presentazione in inglese

CONTENUTI INERENTI AL CORSO:

- **NUTRITION**
A balanced diet
Eat well and risky eating behaviors
- **FROM INFANCY TO EARLY CHILDHOOD**
Child nutrition
Common childhood diseases
Childcare options and education systems in the UK and USA
The benefits of play for child development
The Montessori Method
Orphan Structures
- **ADOLESCENCE, AN AGE OF TRANSITION**
The delicate stages of adolescence
Adult-adolescent communication
Risky behaviors: alcohol addiction and drugs, ludopathy

- Eating disorders
- Bullying
- **GROWING OLD**
 - Ageing, senescence and senility
 - Healthy ageing
 - Diseases of the bones and joints, vision and hearing problems
 - Alzheimer's disease
 - Parkinson's disease
 - Service structures for elderly people
- **DEALING WITH HANDICAP**
 - Autism
 - Down syndrome. The work inclusion.
 - Epilepsy
 - Dyslexia, dysgraphia and dyscalculia
 - ADHD
 - Dsa and children with special needs. Rehabilitation centres
 - Inclusive education. Music and PET therapy
- **JOB HUNTING**
 - Careers in social work
 - Working with children
 - Working with adults and dependent persons. Group therapy.
 - Homeless people and immigrants. -FOCUS AMNESTY INTERNATIONAL
 - Types of communication. Technology in social work.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

The use of Technology in Education.

Professional secrecy.

LIBRI DI TESTO

- Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, *Performer B2*, Sec. edizione, 2022, Zanichelli.
- Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, *Growing into old age- Skills and competencies for health and social services careers*, Sec. edizione, 2022, Zanichelli.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE**

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Classe V sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof.ssa Di Cianni Chiara

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

MODULO 1 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- La salute come benessere
- Salute e malattia
- Prevenzione della salute e strategie preventive
- Tossicodipendenze e prevenzione
- Danni da alcol e prevenzione dell'alcolismo
- Danni da fumo e prevenzione del tabagismo
- Gioco d'azzardo, shopping compulsivo e abuso di strumenti multimediali
- Comunità di recupero per tossicodipendenti, i SerT
- Educazione alimentare
- Obesità, anoressia e bulimia

MODULO 2 EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE

- Definizione di malattia infettiva, agenti eziologici
- Batteri
- Virus
- Diffusione delle malattie infettive
- Profilassi delle malattie infettive, diretta e indiretta
- Il Vaccino
- Vaccinazioni obbligatorie in Italia

MODULO 3 SVILUPPO EMBRIONALE

- Meiosi e gametogenesi
- Principali stadi di sviluppo embrionale
- Differenziazione e sviluppo embrio-fetale
- Gemelli monozigoti e dizigoti
- Esami ematici e microbiologici TORCH
- Indagini prenatali: ecografia e amniocentesi
- Malattie da aberrazione cromosomica: sindrome di Down, sindrome di Turner e sindrome di Klinefelter
- Malattie monogeniche: fenilchetonuria, galattosemia, talassemia, daltonismo ed emofilia

MODULO 4 GRAVIDANZA PARTO E ALLATTAMENTO

- Igiene della gravidanza
- Sintomi e comportamenti della donna in gravidanza
- Parto e fattori di rischio del parto
- Depressione Post-partum
- Indagini neonatali e test di Apgar
- Patologie neonatali più frequenti
- Allattamento naturale e artificiale
- Igiene del bambino
- Cambiamenti in famiglia dopo la nascita del bambino e concetto di genitorialità

MODULO 5 DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA

- Una genitorialità consapevole
- Nevrosi infantili: paure, ansie e fobie
- Disturbi della comunicazione
- Disturbi dell'apprendimento
- Depressione infantile
- Autismo infantile
- Violenze sui minori
- Interventi e servizi territoriali

MODULO 6 I DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di menomazione, disabilità ed handicap
- Classificazioni delle disabilità
- Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali
- Disabilità e ICF-International Classification of Functioning
- Ritardo mentale: quoziente intellettivo e deficit cognitivi
- Paralisi cerebrale infantile, distrofia muscolare, spina bifida, epilessia

MODULO 7 LA SENESCENZA

- Perché si invecchia? Teorie sul processo di invecchiamento
- Invecchiamento di organi e apparati
- Malattie cardiovascolari e cerebrovascolari
- Infezioni delle vie aeree, BPCO, enfisema polmonare e tumore polmonare
- Patologie gastroenteriche
- Sindromi neurodegenerative: morbo di Alzheimer e di Parkinson
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico
- Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità
- Relazioni di aiuto e di cura
- Maltrattamenti psicofisici ai pazienti non autosufficienti

MODULO 8 LEGISLAZIONE SANITARIA

- Il Servizio Sanitario Nazionale
- I livelli essenziali di assistenza (LEA)
- Le figure professionali in ambito socio-sanitario
- Le Aziende Sanitarie Locali
- I servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
- Il concetto di bisogno e la piramide di Maslow

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO 9 PROGETTI DI INTERVENTI PER MINORI, ANZIANI E SOGGETTI CON DISABILITÀ O DIPENDENZA

- Elaborare un progetto: le fasi
- Lavorare per progetti
- Elaborare progetti per diversi casi di disabilità e per anziani

LIBRI DI TESTO:

Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria. Seconda edizione. Volume per il biennio, R. Tortora, CLITT.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE**

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Classe V sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof.ssa: Stanzione Angela

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- Teorie della personalità, teorie del campo di Lewin
- Teoria psicoanalitica di Freud e Adler
- Teoria della relazione e comunicazione
- La psicologia clinica
- La psicoterapia
- Metodi ed analisi di ricerca psicologica.
- La ricerca sociopsicologica
- Ricerca e progresso della conoscenza.
- L’osservazione e la raccolta dati
- L’intervista ed il colloquio
- I test psicologici
- La professionalità dell’operatore sociosanitario
- Le professioni di aiuto
- Il lavoro in ambito sociosanitario
- Le professioni in ambito sociale.
- Principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.
- Le caratteristiche fondamentali di sviluppo della prima, seconda e terza infanzia e relativi bisogni
- Maltrattamento ed abuso nell’infanzia: la deprivazione affettiva; l’abbandono; la trascuratezza e maltrattamento fisico.
- La violenza psicologica, la violenza assistita e la sindrome da alienazione parentale
- Le conseguenze del maltrattamento. L’intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Fasi di intervento; il gioco in ambito terapeutico: caratteristiche. Contenuti del gioco nei bambini vittime di maltrattamento.
- Intervento sulle famiglie. Che cosa fare di fronte ad un caso di sospetto maltrattamento.
- Il sistema famiglia: definizione di sistema, ciclo vitale, apertura e chiusura, famiglia come sistema psicosociale in evoluzione ed i suoi attributi.
- La famiglia multiproblematica: definizione, le condizioni sociali; l’ambito lavorativo e il contesto abitativo.
- L’isolamento delle famiglie multiproblematiche e le caratteristiche.
- La famiglia multiproblematica: i ruoli e la leadership; la comunicazione
- Famiglie multiproblematiche e servizio sociosanitari. L’anziano: caratteristiche e tipologie di disagio.

- Caratteristiche fisiche, psicologiche e sociali dell'età anziana. La malattia in età anziana: la demenza senile
- Età anziana: i sintomi cognitivi, i sintomi comportamentali e le conseguenze psicologiche
- Le diverse tipologie di demenza: classificazione (Alzheimer, fronto-temporale, a corpi di Lewi, vascolare)
- La famiglia dell'anziano malato: le reazioni psicologiche alla malattia
- Il problema dell'istituzionalizzazione dell'anziano: strategie dell'operatore e inserimento in struttura.
- I trattamenti delle demenze la ROT: terapia della reminiscenza. Il metodo comportamentale e la terapia occupazionale
- L'intervento sugli anziani: i servizi offerti (domiciliari, residenziali, semi-residenziali) e il ruolo dell'Oss
- Un intervento individualizzato. I diversamente abili. Concetti di abilità e disabilità: menomazione, disabilità e handicap
- Varie tipologie di disabilità: DSA, BES, ADHD e trattamenti
- Le cause delle disabilità e i diversi tipi di danno. Disabilità, famiglia i vissuti psicologici
- I comportamenti problema: instaurare alleanze, individuare le implicazioni, condurre analisi funzionali, valutare le condizioni e gli effetti dei comportamenti
- Interventi sostitutivi e interventi punitivi la presa in carico dei soggetti: interventi, servizi residenziali e semi-residenziali

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Inclusione sociale: integrazione e normalizzazione
- I bisogni di normalità delle persone diversamente abili: normalità di immaginario, di progetto, educativa e di ruolo
- Inclusione a scuola: inserimento e integrazione. Inclusione nel lavoro: il ruolo delle cooperative sociali
- Le persone con disabilità nel mondo del lavoro. L'integrazione in carcere. L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti. Le dipendenze
- Le dipendenze da droga: classificazione ed effetti. Disturbi indotti da uso di sostanze. Droga e adolescenza. Conseguenze della dipendenza sulla famiglia.
- La dipendenza da alcol. Il Sert. Le strutture residenziali: le comunità terapeutiche
- I gruppi di auto-aiuto
- Teorie psicologiche dei gruppi: Lewin, Moreno; Bion e Jaques
- L'equipe sociosanitaria
- L'arte come terapia: danzaterapia, musicoterapia, teatroterapia

LIBRI DI TESTO:

Clemente E., Danieli R., Como A. – La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale e applicata per il Quinto Anno degli Istituti Professionali Servizi Socio-sanitari. Paravia editore

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE
MATEMATICA**

Classe V sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof.ssa Deo Rosa

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- Funzioni di variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Definizione di limite
- Teoremi sui limiti
- Calcolo dei limiti
- Forme indeterminate
- Infinitesimi e infiniti
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità
- Derivata di una funzione
- Retta tangente al grafico di una funzione
- Derivate fondamentali
- Calcolo delle derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine superiore
- Derivata prima
- Derivata seconda
- Problemi di massimo e minimo
- Integrali indefiniti
- Integrali notevoli
- Integrali di funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazioni di funzioni razionali fratte
- Calcoli degli integrali
- Integrali definiti
- Teorema fondamentale del calcolo integrale

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Calcolo di aree e volumi
- Applicazioni di integrali alla fisica

LIBRO DI TESTO: Sasso Leonardo – “**Matematica a colori (LA), Ed. gialla**” Vol. 4 + Ebook / Secondo biennio e quinto anno – Petrini Editore

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE**

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Classe V sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof: REGA MICHELE

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- L’IMPRESA COLLETTIVA E LE SOCIETA’
- IL CONTRATTO DI SOCIETA’
- I REQUISITI ESSENZIALI DEL CONTRATTO DI SOCIETA’
- I TIPI DI SOCIETA’
- SOCIETA’ COMMERCIALI
- SOCIETA’ NON COMMERCIALI
- SOCIETA’ LUCRATIVE
- SOCIETA’ MUTUALISTICHE
- L’AUTONOMIA PATRIMONIALE
- LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA’
- I CONFERIMENTI
- DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI
- RAPPORTI TRA SOCI E TERZI ESTRANEI ALLA SOCIETA’
- L’AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA’
- LO SCIoglimento DELLA SOCIETA’ SEMPLICE
- LO SCIoglimento DEL SINGOLO RAPPORTO SOCIALE
- LA SOCIETA’ IN NOME COLLETTIVO
- LO SCIoglimento DELLA SOCIETA’ IN NOME COLLETTIVO
- LA SOCIETA’ IN ACCOMANDITA SEMPLICE
- LO SCIoglimento DELLA SOCIETA’ IN ACCOMANDITA SEMPLICE
- I TIPI DELLE SOCIETA’ DI CAPITALI
- CARATTERI DELLE SOCIETA’ DI CAPITALI
- LA SOCIETA’ PER AZIONI: NOZIONI E COSTITUZIONE
- IL SOCIO: DIRITTI E DOVERI
- GLI ORGANI DELLA S.P.A.
- LE AZIONI E LA GESTIONE DEL CAPITALE

- LA DISTRUBUZIONE DEGLI UTILI E LE OPERAZIONI SULLE PROPRIE AZIONI
- LO SCIoglimento DELLA SOCIETA' PER AZIONI
- SCRITTURE CONTABILI
- LIBRI SOCIALI
- IL BILANCIO
- PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO
- LA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA: COSTITUZIONE E PARTECIPAZIONE SOCIALE
- I SOCI
- GLI ORGANI DELLA S.R.L.
- LA SOCIETA' IN ACCOMANDITA PER AZIONI
- LO SCOPO MUTUALISTICO
- LE SOCIETA' COOPERATIVE
- NOZIONE DI SOCIETA' COOPERATIVE
- LA MUTUALITA' PREVALENTE
- COSTITUZIONE
- ACQUISTO DELLA QUALITA' DI SOCIO
- IL PATRIMONIO
- ORGANI SOCIALI
- SCIoglimento E OPERAZIONI STRAORDINARIE
- LE SOCIETA' DI MUTUA ASSICURAZIONE
- LE COOPERATIVE SOCIALI
- UNO STATO UNITARIO TRA AUTONOMIA E DECENTRAMENTO
- L'AUTONOMIA NELLA COSTITUZIONE
- IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'
- LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO
- LE REGIONI A STATUTO SPECIALE
- L'AUTONOMIA DELLE REGIONI
- IL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE
- IL COMUNE
- LA PROVINCIA
- LA CITTA' METROPOLITANA
- TERZO SETTORE

- L'ASSOCIAZIONE
- LA FONDAZIONE
- LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
- LE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)
- L'IMPRESA SOCIALE
- LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE
- LA RETE SOCIALE
- LE RETI PRIMARIE E SECONDARIE, FORMALI E INFORMALI
- L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO E IL LAVORO DI RETE
- LAVORO DI RETE: FASI
- APPROCCIO DI RETE NEL LAVORO DI COMUNITA'
- LA QUALITA' DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
- L'AUTORIZZAZIONE
- L'ACCREDITAMENTO
- L'ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE
- LA RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO
- ASPETTI ETICI E DEONTOLOGICI
- IL SEGRETO PROFESSIONALE
- IL DIRITTO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: DALLA
NORMATIVA EUROPEA AI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE
- IL CODICE DELLA PRIVACY
- I SOGGETTI CHE EFFETTUANO IL TRATTAMENTO DEI DATI
- I DIRITTI DELL'INTERESSATO
- GLI ADEMPIMENTO: LA NOTIFICAZIONE
- GLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E LE AUTORIZZAZIONI GENERALI
- L'AUTORITA' GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN AMBITO SANITARIO
- IL MATRIMONIO E LA SOCIETA'
- LA SEPARAZIONE E IL DIVORZIO
- LA DISCIPLINA DELLA FAMIGLIA E I VINCOLI FAMILIARI
- L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI

- L'ABBANDONO DEI GENITORI ANZIANI E LA RESPONSABILITA' DEI FIGLI
- I SERVIZI AGLI ANZIANI
- L'INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI
- LA TUTELA DEI DISABILI
- LE PRESTAZIONI PER L'INSERIMENTO SOCIALI DEI DISABILI
- L'ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI
- L'INCLUSIONE E LA LOTTA ALLA POVERTA'
- GLI ISTITUTI DI PROTEZIONE DEI MINORI
- LE DIPENDENZE E LA SALUTE MENTALE

LIBRI DI TESTO:

“Il nuovo diritto e legislazione socio-sanitaria” Redazione Simone per la scuola, edizione 2017

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

V Sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof.ssa Petrosino Laura

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- Storia delle attività motorie- cenni storici
- Educazione fisica e sportiva attraverso i secoli
- Storia delle Olimpiadi
- Pedagogia dello sport - introduzione allo studio scientifico e problemi educativi inerenti alle attività motorie
- Pedagogia dello sport – promozione dello sport nelle famiglie
- Pedagogia dello sport- genitori e scuola
- Apparati e sistemi del corpo umano: il sistema scheletrico
- Apparati e sistemi del corpo umano: il sistema muscolare
- Biomeccanica del movimento : introduzione
- Biomeccanica del movimento: gerarchia spinale(corticale, tronco encefalico, spinale)
- Biomeccanica del movimento: il motoneurone
- Meccanismi energetici: il metabolismo glucidico
- Meccanismi energetici: il metabolismo proteico
- Meccanismi energetici: il metabolismo lipidico
- Omeostasi e controllo dei sistemi fisiologici
- Tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d’animo
- Sport di squadra e individuali: differenze e analogie

- Teoria dell'allenamento: come si struttura una seduta di allenamento, riscaldamento, parte centrale e stretching
- Lo sport come strumento di prevenzione primaria e secondaria

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Disturbi alimentari e dipendenza da sport
- E-sports
- Paralimpiadi: sport come mezzo di inclusione sociale

LIBRI DI TESTO:

FIORINI GIANLUIGI - CORETTI STEFANO - BOCCHI SILVIA "PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK " MARIETTI SCUOLA

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE**

Materia: FRANCESE

Classe V sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof.ssa: LOREDANA POLVERINO

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- Les métiers dans le domaine de l’assistance
- Assistant de service social - fiche technique
- Les activités de l’assistance sociale
- Les ados
- Les relations avec les adultes
- Les relations avec les pairs
- Les modes des jeunes
- Conseiller conjugal et familial
- Conseiller en économie sociale et familiale
- Dossier famille
- La transformation de la famille
- Le rang de la fratrie
- Témoignages de quelques adolescents
- Parents divorcés
- Les métiers dans le domaine de l’animation et l’éducation
- animateur socioculturel et ses compétences
- Le travail auprès des enfants et des adolescents
- Le travail auprès des adultes
- Le travail auprès des personnes âgées
- Qu’est – ce que c’est la maladie d’Alzheimer? Notions élémentaires sur la maladie et la démence
- La maladie de Parkinson
- L’éducateur spécialisé
- Le technicien de l’intervention sociale et familiale (TISF)
- Les conduites à risque chez les adolescents
- L’abus d’alcool
- La dépendance de la drogue
- Le tabac
- La maladie du jeu: ludopathie et l’oniomanie ou "fièvre acheteuse"
- Addiction au téléphone et les risques pour la santé mentale des ados
- Le Handicap
- La législation en faveur du handicap
- L’autisme : définition et les signes d’alerte
- Les troubles du comportement alimentaire:
 - l’anorexie mentale et la boulimie
- Une mauvaise socialisation: harcèlement et cyberharcèlement
- L’éducateur de jeunes enfants
- Compétences et lieux de travail
- Entretien avec une éducatrice de jeunes enfants

- Les soins de santé

LIBRI DI TESTO:

PATRIZIA RAVELLINO, GIOVANNA SCHINARDI, EMILE TELLIER, *ENFANTS, ADOS, ADULTES*, seconda edizione con AGENDA 2030, Clitt
LAURA POTI, *POUR BIEN FAIRE*, Hoepli
RÉGINE BOUTÉGÈGE, *À VRAI DIRE... PAS A PAS* VOL. 2 / LIVRE DE L'ÉLÈVE + CAHIER D'EXERCICES 2 + 2 CD AUDIO
+ LIVRE NUMÉRIQUE 2, Cideb

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE**

METODOLOGIE OPERATIVE

Classe 5 sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof.ssa Toro Francesca

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

○ **FINALITA’**

Fornire un metodo di lavoro e una capacità di agire professionale, confacente al settore socio assistenziale e sanitario, attraverso argomenti che riguardano la progettazione, l’organizzazione di attività singole e di gruppo, i principi e le leggi che regolano la comunicazione, la conoscenza delle dinamiche di gruppo, le attività del disegno e delle tecniche figurative e manipolative, la psicomotricità.

○ **SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA SOCIALE E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

- Il nuovo percorso: il territorio e il mondo del lavoro
- Il corso servizi per la sanità e l’assistenza sociale e la motivazione alla scelta
- I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento
- La sicurezza sul posto di lavoro
- I fattori di rischio

○ **I GRUPPI E LA COMUNICAZIONE**

- I gruppi
- I gruppi di lavoro
- Il leader, la leadership e il cooperative learning
- La comunicazione
- Il linguaggio dei giovani e il messaggio pubblicitario

○ **LA FAMIGLIA, I BISOGNI E IL WELFARE**

- I vari tipi di famiglia
- Le famiglie multiproblematiche
- Interventi per le famiglie
- I bisogni delle famiglie
- Il Welfare
- L’evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale
- Il Terzo Settore: ASP, cooperative sociali, associazioni e fondazioni

○ **LE FIGURE PROFESSIONALI E I SERVIZI**

- Le figure professionali e l'assistente sociale
- L'educatore professionale
- L'animatore socio-culturale
- Servizi e interventi rivolti all'intera popolazione
- Strutture residenziali e semi-residenziali per soggetti con fragilità sociale
- Il consultorio familiare ed i servizi ad esso collegati

○ **LA PROGETTAZIONE E LA RELAZIONE D'AIUTO**

- La progettazione: problema, contesto, e obiettivi
- L'importanza del lavoro per progetti nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Individuazione delle aree d'intervento
- I punti essenziali nella relazione d'aiuto

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- La senilità
- I minori e la società
- La disabilità
- Disturbi e dipendenza

LIBRI DI TESTO:

Percorsi di Metodologie Operative – *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*, di Carmen Gatto
edizione 2020 CLITT.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO “MERINI”
ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA’ E
L’ASSISTENZA SOCIALE**

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Classe V sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Prof: Pierri Antonio

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

MODULO 1 L’ECONOMIA SOCIALE

1. I settori del sistema economico: pubblico, for profit, non profit.
2. Le organizzazioni del sistema non profit: ONLUS, cooperative sociale, enti caritativi, social card e cooperative di credito.
3. Il sistema economico globalizzato.
4. Il passaggio dall’economia di mercato all’economia sociale.
5. L’economia sociale e responsabile.

MODULO 2 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Il rapporto di lavoro dipendente. Fonti giuridiche, diritti dei lavoratori e sistema contrattuale.
2. Principali forme di lavoro dipendente, contratto di apprendistato.
3. Reclutamento, selezione, assunzione, inserimento, formazione e sistema incentivante.
4. L’amministrazione del personale, libri obbligatori, assegno unico e universale, ritenute sociali, ritenute fiscali, periodo di prova, ferie, lavoro straordinario, festivo e notturno, malattia o infortunio, congedo parentale, estinzione del rapporto di lavoro e TFR.

MODULO 3 IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

1. Welfare State, interventi pubblici di protezione civile e protezione sociale in Italia.
2. Le assicurazioni sociali: INPS e INAIL, la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.
3. Il concetto di previdenza.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO 4 LE AZIENDE DEL SETTORE SANITARIO

1. Le Strutture organizzative
2. I rapporti tra struttura organizzativa e pianificazione strategica.
3. Trattamento dei dati personali e fascicolo sanitario elettronico.
4. La qualità della gestione delle aziende del settore socio-sanitario.

LIBRI DI TESTO:

Astolfi Eugenio - Ferriello Fabio, *Amministrare il sociale - libro misto con HUB libro young/ Vol.*
+ *HUB YOUNG* + *HUB KIT*, TRAMONTANA, 2018.

Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarso (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

--	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Nel mese di Maggio alla classe verranno somministrate, come simulazione della Prima Prova, diverse tipologie di argomenti ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017 per accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce, oggetto di simulazione, sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. 8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
Obiettivi della prova
• Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo • Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa • Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento • Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone • Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali • Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.
Di seguito la griglia di valutazione per la seconda prova, approvata collegialmente.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	3	
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	4	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	2	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	2,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in modo pluridisciplinare articolato e approfondito	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali solo a tratti o solo in relazione a specifici argomenti	2,50	
	III	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	6	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	8	
		Punteggio totale della prova:		

Griglia di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Simulazione seconda prova

PROVA TIPOLOGIA A

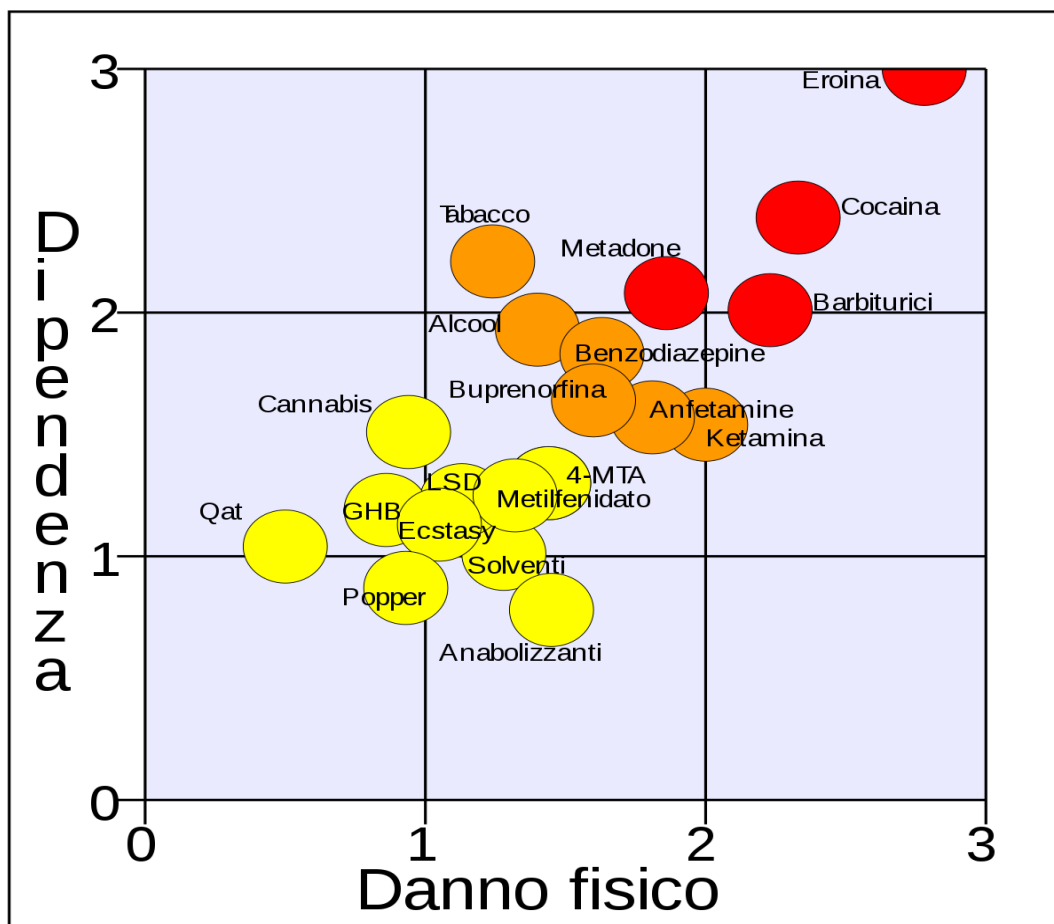
L'essere umano è da sempre alla continua e costante ricerca del piacere, un bisogno percepito dal cervello come una massima soddisfazione da raggiungere a qualsiasi costo.

Nel caso dei tossicodipendenti, però, questa ricerca innesca una serie di meccanismi di natura ossessivo-compulsiva, che si rivelano letteralmente rovinosi per il soggetto, il quale, spinto dalla necessità di assumere nuovamente quelle sostanze per trarne piacere, finisce alla fine per rovinare la propria vita.

“L'OMS definisce la “dipendenza patologica” come “condizione psichica, talvolta anche fisica, derivante dall'interazione tra un organismo e una sostanza, caratterizzata da risposte comportamentali e da altre reazioni che comprendono un bisogno compulsivo di assumere la sostanza in modo continuativo o periodico, allo scopo di provare i suoi effetti psichici e talvolta di evitare il malessere della sua privazione”. In questa definizione rientrano anche le dipendenze senza sostanza, che riguardano comportamenti problematici come il disturbo da gioco d'azzardo, lo shopping compulsivo, la new technologies addiction (dipendenza da internet, social network, videogiochi, televisione, ecc.), diverse nelle manifestazioni cliniche ma per molti aspetti correlate sul piano eziologico e psicopatologico.

La dipendenza da sostanze (tabacco, alcol, sostanze psicotrope illegali, farmaci fuori prescrizione medica) ha un importante impatto sociosanitario, con conseguenze dirette e indirette sull'ordine pubblico e sulla spesa sanitaria e sociale ed è oggetto di interventi generici e specifici da parte dello Stato. Le conseguenze negative sulla salute possono essere dirette, e derivare dagli effetti farmacologici della sostanza e dalla via di assunzione, o indirette, come epatite B e C, AIDS, disturbi del sistema nervoso centrale (SNC), cui si aggiungono conseguenze sociali legate a comportamenti illegali, violenze, incidenti.”

Ministero della Salute, 2022



Sulla base dei dati e del grafico presente, il candidato illustri la problematica relativa alle tossicodipendenze, analizzandone le varie tipologie, definendo nel dettaglio le cause, le conseguenze fisiche e psicologiche e, infine, delineando quali terapie psico-comportamentali possono essere messe in atto per fornire aiuto e sostegno sia in contesti formali che informali. Il candidato spieghi anche quali sono e come funzionano gli enti che si occupano delle persone con dipendenze.

PROVA TIPOLOGIA B

La condizione di fragilità è spesso considerata una condizione di debolezza inutile, malata, inconsistente; è preferibile, invece, focalizzarsi su quelli che sono i valori di sensibilità, di gentilezza, di dignità tipica “del fragile”.

“[...] Le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere; le persone con disabilità abbiano accesso ad una varietà di servizi di sostegno domiciliari, residenziali e di altro tipo, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere ed essere incluse nella società e impedire che siano isolate o segregate dalla collettività; i servizi e le strutture destinati alla popolazione generale siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattati ai loro bisogni”.

Art. 19 Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità

Le Nazioni Unite, nel 2006, dopo il lavoro di quasi un decennio, hanno adottato la *Convenzione sui diritti delle persone con disabilità*, con il fine di promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità e di garantire loro la piena ed effettiva partecipazione alla sfera sociale, politica, economica e culturale della società.

Giulia è una bambina nata pretermine (alla 30^a settimana di gestazione) con un peso corporeo di 1150 g. La bambina ha subito una prolungata alterazione del flusso cerebrale, in quanto la nascita troppo precoce ne ha alterato i sistemi omeostatici, cioè di autoregolazione.

Alla nascita, Giulia è stata posta in incubatrice seguendo l'iter dei nati pretermine. Nonostante tutta l'attenzione del personale medico, è comunque emersa una paralisi cerebrale infantile di tipo emiplegico, ovvero che coinvolge solo una parte del corpo, in questo caso la sinistra.

Dopo un'attenta lettura del caso clinico proposto e, prendendo spunto dalle riflessioni determinate dalla lettura dell'articolo, il candidato definisca il concetto di disabilità ponendo l'accento su quali siano i comportamenti da assumere al fine di garantire al disabile integrazione ed inclusione in tutti i contesti quotidiani, prestando attenzione anche al diritto allo sport e alla sua tutela; inoltre si rappresentino quali possano essere le strategie da intraprendere per sostenere e supportare le famiglie sia da un punto di vista

medico-sanitario che emotivo. Infine una brevissima riflessione personale in tema di Codice Etico dal punto degli standard etici di comportamento su come le strutture organizzative delle aziende del settore socio-sanitario dovrebbero intendere la “tutela della persona”.

PROVA TIPOLOGIA C

Spesso si sente parlare di isolamento. Ma cos'è veramente l'isolamento? È necessario analizzare l'etimologia della parola per cogliere in maniera più diretta il significato. Isolamento infatti deriva dal verbo isolare che, a sua volta, deriva da isola nel senso di terra separata in ogni suo punto dal continente. L'isolamento è quindi l'esclusione da rapporti o contatti con l'ambiente circostante, per lo più motivata da ragioni di sicurezza o di incompatibilità.

“L'Italia è notoriamente diventato uno dei Paesi a più elevato invecchiamento nel mondo.

Il tema della non autosufficienza legata all'età avanzata delle persone sta diventando sempre più oggetto di attenzione. Come è noto, infatti, l'allungarsi della vita non va sempre, purtroppo, di pari passo con il mantenimento di buone condizioni di salute o di condizioni sufficientemente compatibili con una gestione di vita autonoma. A tale situazione va ad aggiungersi anche il fatto che un numero sempre crescente di anziani vive solo per molteplici fattori: la morte del coniuge, esigenze lavorative dei figli, lontananze geografiche dei familiari, etc. Sono emerse, infatti, proprio per il forte allargamento della fascia di utenti potenziali, necessità nuove, più complesse, legate alle varie tipologie di problematiche presentate dalle persone; così come è modificata, allungandosi, la durata del periodo dello stato di non autosufficienza, che sempre con maggiore frequenza può perdurare per molti anni”.

Sulla base di quanto letto il candidato descriva le fasi di realizzazione di un servizio per tale utenza considerando l'importanza e le responsabilità che vede coinvolti i Comuni, le Aziende sanitarie locali, i consorzi socio-assistenziali, il terzo settore o volontariato, le associazioni sportive amatoriali di ogni genere, ossia tutti i soggetti preposti alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e assistenziali.

Citare interventi messi in atto dal Welfare State per questa fascia di utenti.

PROVA TIPOLOGIA C

Con maltrattamento infantile si comprende ogni forma di abuso e maltrattamento nei confronti di bambini/e e adolescenti. Si tratta di fenomeni complessi per le loro caratteristiche, che sono assai diverse a seconda dell'età della vittima, della tipologia e della gravità della violenza, del contesto in cui avviene e della relazione tra la vittima e l'autore della violenza.

La violenza sui minori è molto diffusa ma, al contempo, difficilmente rilevabile sia per meccanismi culturali di minimizzazione e negazione del fenomeno, sia perché si caratterizza per verificarsi prevalentemente all'interno della famiglia, col forte rischio di **restare inespressa e invisibile**, ampliando e cronicizzando i danni sul piano fisico e psicologico delle vittime.

Facendo riferimento alla legge quadro **328/2000**, **elabora un progetto** finalizzato all'aiuto di un minore vittima di violenza.

Tieni conto di tutte le **fasi** che caratterizzano la **creazione di un progetto**:

- Chi sono o potrebbero essere, e secondo quali funzioni, i soggetti interessati al progetto secondo il principio di sussidiarietà
- Quali sono le **caratteristiche fondamentali** di un progetto e che tipo di **violenza** si affronta
- Di quale progetto personalizzato si tratta (**PEI, PAI o PRI**)
- Da chi è composto il **Gruppo Operativo**
- La **Rete Formale e Informale**
- Quali sono nello specifico le **fasi del progetto** e della “**presa in carico**”
- Identificazione degli **obiettivi**
- Definizione del **modello di intervento** e delle **attività** che verranno svolte
- Definizione delle **modalità di valutazione**
- Individuazione dei **mezzi** e delle **risorse** disponibili
- I **servizi socio-assistenziali, socio-sanitari** e le **società sportive**
- **Valutazione e risultato finale** (l'obiettivo è stato raggiunto?)

Percorsi integrati e pluridisciplinari: Unità Didattiche di Apprendimento

Tenuto conto delle modalità di svolgimento del colloquio, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Ordinanza n° 45 del 09 marzo 2023 i docenti hanno privilegiato la **trasversalità** degli argomenti trattati, finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati valorizzando un **approccio integrato e pluridisciplinare**:

Area Tematica	
Classe: V SSAS sez. B	
<u>Prerequisiti (disciplinari e linguistici):</u>	-Capacità di intervenire in modo pertinente rispettando il proprio turno. -Discutere e riferire quanto appreso - Conoscere la lingua inglese in un livello pre-intermediate -Capacità di “planning”e “organizing”
<u>Abilità:</u>	- Spirito di iniziativa e intraprendenza - Assumere e svolgere compiti e iniziative - Trovare nuove soluzioni per sperimentare problemi; - Adottare strategie di problem solving
<u>Obiettivi trasversali (Competenze in uscita)</u>	- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva. - Osservare e identificare fenomeni - Imparare a imparare - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l’informazione - Progettare - Applicare la soluzione e commentare i risultati. - Capacità di utilizzare i diversi device correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.

	AUTOVALUTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE -La verifica conclusiva terrà conto dell'impegno, della partecipazione attiva di ciascun componente e dell'elaborato prodotto. -La valutazione terrà, altresì, conto della situazione di partenza del gruppo classe, del percorso laboratoriale, del rispetto delle tempistiche e delle competenze disciplinari acquisite.
<u>Metodologie e Strumenti</u>	- Lezione frontale - Lezione interattiva: condivisione di idee, argomentazioni sulle proposte fatte. - Utilizzo delle nuove tecnologie. - Attività di gruppo; attività di cooperative learning.
<u>Struttura</u> <u>Unità:</u> <i>La Famiglia</i>	Italiano: - Giovanni Pascoli e la "poetica del fanciullino" - Giovanni Verga e "I Malavoglia" - Eugenio Montale e Umberto Saba "A mia madre". Storia: - La Prima guerra mondiale - Il boom economico degli anni '60 in Italia - Il secondo dopoguerra. Igiene: - Gravidanza, parto ed allattamento, la depressione <i>post partum</i> - Il bambino con disabilità motoria o intellettiva - La relazione di cura con la persona non autosufficiente. Psicologia: - Famiglia e violenza assistita - Interventi a favore delle famiglie - Il sistema famiglia: ruoli e caratteristiche. Inglese: - Childcare options - Safety and Emergencies for kids - Adult-adolescence communication Francese: - Les activités de l'assistant social - Les adolescents - Les relations avec les adultes et les pairs. Tecnica amministrativa: - L'assegno per il nucleo familiare, nucleo familiare, reddito familiare e tabelle

	- I congedi parentali, Art. 31 Costituzione e Art. 37 Costituzione - Il Welfare State e gli interventi pubblici di protezione civile: la “dichiarazione sostitutiva unica”. Scienze motorie: - Pedagogia dello Sport - Strategie di promozione dello Sport nelle famiglie - Il ruolo dei genitori nello sport Diritto e legislazione socio sanitaria: - La disciplina della famiglia e i vincoli familiari - Il matrimonio e la famiglia - La separazione e il divorzio Matematica: I limiti e il dominio di una funzione Metodologie operative: - Definizione di famiglia e aspetti generali - Dalla famiglia patriarcale ai nostri giorni - Influenza della famiglia sull’educazione dei figli
<u>Struttura</u> <u>Unità:</u> Senilità	Italiano: - Italo Svevo e Senilità - Cesare Pavese “La luna e i falò” - Giosué Carducci e “Pianto Antico”. Storia: - La Seconda guerra mondiale - La guerra fredda - Destra e Sinistra storica. Igiene: - Patologie neurodegenerative - Sindrome ipocinetica - Il processo di invecchiamento e le patologie dell’anziano. Psicologia: - La demenza senile: le diverse tipologie di demenza - L’anziano fragile - Interventi e servizi alle demenze. Inglese: - Aliments and lifestyles for old people - Service structures for elderly people - Dementia

	Francese: - L'aide aux personnes âgées - Notions élémentaires sur la maladie et la démence - “FLORIDA” une comédie française sur la vieillesse – (film di Philippe Le Guay). Tecnica amministrativa: - La protezione sociale in Italia: Previdenza, Assistenza e Sanità - Il sistema di previdenza sociale e i rapporti delle aziende con l'INPS: Comunicazione unica, prestazioni previdenziali e assistenziali, prestazioni a sostegno del reddito e attività di vigilanza - La previdenza pubblica, la previdenza integrativa: (fondi pensione) e la previdenza individuale: (piani individuali pensionistici e altre soluzioni). Scienze motorie: - Tecniche di primo soccorso - Concetto di salute come mantenimento - Principi di prevenzione e sicurezza personale e altrui Diritto e legislazione socio sanitaria: - L'assistenza agli anziani - L'abbandono dei genitori anziani e la responsabilità dei figli - I servizi agli anziani Matematica: - Massimi e minimi - Derivate Metodologie operative: - Servizi di assistenza agli anziani - La casa di riposo - La terza età nel mondo contemporaneo
<u>Struttura</u> <u>Unità:</u> <i>I minori e la società</i>	Italiano: - Giovanni Verga e Rosso Malpelo - Italo Calvino e “Il visconte dimezzato” - Giuseppe Ungaretti e “Fratelli” Storia: - I Balilla e la politica fascista - La nascita della società di massa

	- La globalizzazione. Igiene: - Violenze e maltrattamenti minorili - Alterazioni del comportamento infantile: paure, ansia e fobie - Depressione infantile. Psicologia: - Teoria psicosociale di Erikson - Attaccamento materno: la teoria di Bowlby - Maltrattamento minorile e servizi sul territorio. Inglese: - Stages of adolescence - The Montessori Method - Orphan structures Francese: - L'adolescence - Les métiers dans le domaine de l'animation et l'éducation - Educateur de jeunes enfant Tecnica amministrativa: - L'assegno per il nucleo familiare, nucleo familiare, reddito familiare e tabelle - I congedi parentali, Art. 31 Costituzione e Art. 37 Costituzione - Il Welfare State e gli interventi pubblici di protezione civile: la "dichiarazione sostitutiva unica". Scienze motorie: - Le attività motorie nei vari periodi storici - Sport in ambiente urbano (aerobica, step, cardio-fitness) - Sport di squadra e individuali Diritto e legislazione socio sanitaria: - L'obbligo scolastico e il divieto di lavoro minorile - Il minore in stato di abbandono - L'affidamento del minore - L'adozione del minore Matematica: Classificazione delle funzioni Metodologie operative: - I bisogni socioassistenziali dell'infanzia - Lo sviluppo infantile - Adolescenza e pubertà: la transizione dall'infanzia verso la
--	---

	giovinezza
<u>Struttura</u> <u>Unità:</u> <i>Le nuove tecnologie della comunicazione</i>	Italiano: - Marinetti e il Manifesto Futurista – esaltazione della tecnologia - Luigi Pirandello “I quaderni di Serafino Gubbio operatore” - Gli scapigliati Storia: - La propaganda dei regimi dittatoriali - La nascita del WWW - La guerra fredda e lo spionaggio Igiene: - L’importanza della comunicazione con la persona assistita: possibili strategie e problematiche - Autismo - Strumenti compensativi nei Disturbi Specifici dell’Apprendimento. Psicologia: - Comunicazione verbale e non; La comunicazione nelle professioni di aiuto - Funzioni della comunicazione: teoria di Jakobson - L’arte come terapia comunicativa. Inglese: - Technology in education - Technology in social works - Bullying and cyberbullying Francese: - Le Cyberharcelement - La Révolution numérique (digitale) Tecnica amministrativa: - I valori etici nell’organizzazione aziendale, l’evoluzione delle teorie organizzative e l’organizzazione nelle aziende del settore socio-sanitario - I rapporti tra struttura organizzativa e pianificazione strategica - La qualità della gestione delle aziende del settore socio-sanitario, monitoraggio, valutazione e “la carta dei servizi”. Scienze motorie: - E-Sports

	- Le nuove tecnologie negli Sport - Tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo Diritto e legislazione socio sanitaria: Le reti sociali: formali e informali Matematica: Funzioni logaritmiche e interpretazione di un grafico Metodologie operative: - Il linguaggio dei giovani e il messaggio pubblicitario - La comunicazione nelle fiabe - Tecniche di comunicazione facilitata
<u>Struttura</u> <u>Unità:</u> <i>Diversità e inclusione</i>	Italiano: - Giovanni Verga e “Mastro-don Gesualdo” - Giacomo Leopardi e “A Silvia” - Gabriele d’Annunzio e la pagina finale de “il piacere”; Storia: - La rivoluzione russa - La politica razziale di Hitler - Il crollo del muro di Berlino Igiene: - Alterazioni cromosomiche: sindrome di Down - BES e DSA: il disagio scolastico e come prevenirlo - Progetti di intervento per le persone in difficoltà Psicologia: - Le dinamiche del gruppo classe: il bullismo - ADHD: manifestazione e terapie - I disturbi specifici dell’apprendimento (DSA). Inglese: - Homeless people - Immigrants’ inclusion - The working role of the adult with Down’s Syndrome Francese: - L’immigration - Les sans-abri (persone senza dimora) - Trisomie 21 (Syndrome de down) Tecnica amministrativa:

	- Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) - le cooperative sociali e gli enti caritativi e le “social card” Scienze motorie: - Sport come mezzo di inclusione sociale - Sport per tutti: caratteristiche e benefici - Sport di squadra Diritto e legislazione socio sanitaria: - L'accoglienza degli immigrati - L'inclusione e la lotta alla povertà Matematica: Funzioni irrazionali e funzioni inverse Metodologie operative: - Centri di cura per la salute mentale - Gli handicap derivanti da malattie croniche - Lo svantaggio e l'emarginazione
<u>Struttura</u> <u>Unità:</u> La disabilità	Italiano: - Italo Svevo e la Nevrosi - La poesia e il romanzo del '900 (crollo della figura dell'eroe) - Luigi Pirandello e la follia ne “Uno, nessuno e centomila” Storia: - La Guerra Fredda - Il secondo dopoguerra - L'ottenimento dei diritti civili in America e Sudafrica Igiene: - Disabilità e ICF-International Classification of Functioning - Definizione di menomazione, disabilità e handicap - Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali Psicologia: - I comportamenti problema - La presa in carico dei soggetti diversamente abili - Disabilità: dall' ICIDH all' ICF. Inglese: - Types of disabilities - Music Therapy and Pet Therapy - Rehabilitation centres Francese: - Les différents handicaps - La musicothérapie

	Tecnica amministrativa: - Il trattamento dei dati personali (il codice della privacy) - Il fascicolo sanitario elettronico (FSE) e l'accesso al FSE Scienze motorie: - Paralimpiadi - Potenziare le capacità motorie attraverso lo sport - Tutela del diritto allo sport per disabili (leggi) Diritto e legislazione socio sanitaria: - L'inserimento al lavoro dei disabili - La tutela dei disabili - Le prestazioni per l'inserimento sociale dei disabili Matematica: Funzioni crescenti e decrescenti Metodologie operative: - Le principali forme di disabilità infantile - Disabilità, famiglia e società - Autismo infantile
<u>Struttura</u> <u>Unità:</u> <i>Le professioni d'aiuto</i>	Italiano: - Leopardi e la concezione di solidarietà - Eugenio Montale e "Il sogno del prigioniero" - Simbolismo e naturalismo e il sogno come evasione Storia: - I partigiani - Il secondo dopoguerra e la NATO - Il new deal Igiene: - Le figure professionali in ambito socio-sanitario - Il Sistema Sanitario Nazionale - Le strutture sanitarie e i centri di assistenza al malato. Psicologia: - I rischi delle professioni di aiuto: il burnout - Il ruolo dell'Oss: obblighi e doveri - Empatia e comunicazione attiva nelle relazioni. Inglese: - Social workers - Group Therapy

	- Amnesty International Francese: - Les metiers dans le domaine de l'assistance - Amnesty international France et sa mission Tecnica amministrativa: - Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le cooperative sociali e gli enti caritativi e le "social card" - il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale - L'economia sociale e responsabile. Scienze motorie: - Identità e Sport - Sport Coaching - Alimentazione e Sport Diritto e legislazione socio sanitaria: Gli istituti di protezione dei minori Matematica: Dominio di una funzione ed intersezione con gli assi Metodologie operative: - I servizi sociosanitari del territorio - Terzo settore, volontariato, croce rossa - Medicina preventiva e sicurezza nelle strutture di accoglienza e cura
<u>Struttura</u> <u>Unità:</u> <i>Disturbi e dipendenze</i>	Italiano: - Gabriele d'Annunzio e il Piacere - Italo Svevo e il Fumo - Simbolisti e naturalisti Storia: - Il mondo contemporaneo e il WWW - La seconda guerra mondiale - La prima guerra mondiale Igiene: - Disturbi del comportamento alimentare - Dipendenza da alcool e stupefacenti - Il gioco d'azzardo e la dipendenza dai social network. Psicologia: - La tossicodipendenza: il Sert e la presa in cura - Droga e adolescenza: fattori di rischio

	- il disagio psichico - la Legge Basaglia. Inglese: - Eating disorders - Addictions of modern times (videogames, social networks) - Alcohol addiction Francese: - L'alcoolisme - La dépendance aux drogues – Le tabac Tecnica amministrativa: - Il trattamento dei dati personali (il codice della privacy) - il fascicolo sanitario elettronico (FSE) e l'accesso al FSE Scienze motorie: - Dipendenza dall'attività sportiva o allenamento - Disturbi alimentari cura e prevenzione Diritto e legislazione socio sanitaria: Le dipendenze e la salute mentale Matematica: Funzioni irrazionali e funzioni esponenziali Metodologie operative: - Il tabagismo e la dipendenza dalla nicotina - Le droghe - L'obesità
--	---

13. Progetto trasversale di Educazione Civica

Sono state inserite, nella programmazione e nell'orario curriculare delle classi V, tematiche inerenti alla Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali (tematiche ai sensi dell'art.31.92/2019). Il progetto è stato curato da tutti i docenti curricolari, coadiuvati dai docenti di Diritto ed Economia. Come da delibera del Collegio docenti (verb. 1 del 01/09/2023), l'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, per un totale di 33 ore curricolari in tutte le classi del biennio e del triennio per ciascun anno scolastico, e un totale di 165 ore nei cinque anni (Fonti normative: Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»; DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92; Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

Il progetto è stato svolto in sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline ed esposte nell'Unità di Apprendimento (allegato verb. 3 Consiglio di classe del 07/10/2023).

Al fine di costruire una visione d'insieme degli ambiti e dei contenuti che verranno analizzati, si riportano, di seguito, gli **obiettivi** presenti nella programmazione dell'intero quinquennio, come da Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di **conoscenze** sempre più ampie, per cui nella programmazione quinquennale sono presenti approfondimenti sul sistema socio-politico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono acquisire, quindi, alla fine del percorso quinquennale, sono:

- a) l'*iter* didattico istituzionale, dall'atomo istituzionale nazionale (Comune) all'organismo istituzionale sovranazionale (Comunità Europea);
- b) i contenuti e gli obiettivi dei seguenti documenti: Costituzione della Repubblica italiana, Statuto dei lavoratori, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Carta dei diritti dell'Ue e la Costituzione europea;

c) gli obiettivi di Organismi Internazionali: Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell’Aia -Alleanza Atlantica –Unicef - Amnesty International - Croce Rossa;

d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia;

e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell’ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale.

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti **competenze** essenziali, oltre alle fondamentali competenze chiave predisposte dal Consiglio dell’Unione Europea il 22 maggio 2018 (**Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente**):

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l’intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla *governance* della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali);
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e i principi su cui si basano.

Alla fine del percorso didattico l’alunno avrà acquisito:

- Dignità umana: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell’umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali;
- Identità e appartenenza: conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
- Alterità e relazione: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell’esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo;
- Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell’ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni.

Le **lezioni** sono state svolte nel rispetto del monte ore complessivo (33 ore annue), durante le ore curricolari delle discipline interessate (un totale di circa 3 ore annue a disciplina, in base ad un calendario predisposto dai rispettivi Consigli di classe), e sono state articolate nei seguenti moduli, corrispondenti ai programmi dei singoli docenti su tematiche di educazione civica riferibili e collegabili alle proprie discipline:

CLASSE QUINTA Sezione B ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	
Obiettivi	Promuovere la comprensione del ruolo essenziale che le istituzioni hanno storicamente svolto e continuano a svolgere oggi, come basi per lo svolgimento della vita democratica attraverso l'approfondimento di alcuni elementi fondamentali del diritto che la regolano. Elevare il senso di efficacia civica, l'impatto che i cittadini possono avere sulle politiche a tutti i livelli di governo, sul carattere e sugli scopi delle associazioni e degli sforzi della società civile.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente (*)	● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Abilità	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

MACRO-AREE 1 Modulo: educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	TEMATICHE			
	Discipline	Ore I quadrimestre	Periodo (Mese)	Indicazioni del dipartimento disciplinare
	ITALIANO Prof.ssa Salvatore Grazia	2	Dicembre/Gennaio	Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale.
	STORIA Prof.ssa Salvatore Grazia	2	Dicembre/Gennaio	La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia; La Convenzione di Faro;
	INGLESE Prof.ssa Fabiano Rita	2	Dicembre/Gennaio	The use of cultural heritage;
	FRANCESE Prof.ssa Polverino Loredana	2	Dicembre/Gennaio	L'Italia e il Patrimonio culturale dell'Unesco; Il codice dei beni culturali e del paesaggio;
	METODOLOGIE OPERATIVE Prof.ssa Toro Francesca	2	Dicembre/Gennaio	La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano;
	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA Prof.ssa Stanzione Angela	2	Dicembre/Gennaio	Patrimonio culturale e i beni pubblici comuni;

MACRO-	TEMATICHE
---------------	------------------

AREE 2 Modulo: Educazione alla cittadinanza attiva				
	Discipline	Ore II quadrimestre	Periodo (Mese)	Indicazioni del dipartimento disciplinare
	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA Prof.ssa Di Cianni Chiara	3	Febbraio/Marzo	Che cosa vuol dire essere un cittadino attivo;
	MATEMATICA Prof.ssa Deo Rosa	4	Febbraio/Marzo	Elementi di base in materia di protezione civile;
	DIRITTO ED ECONOMIA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO Prof. Rega Michele	3	Febbraio/Marzo	L'educazione al volontariato;

MACRO-AREE 3 Modulo: Educazione stradale	TEMATICHE			
	Discipline	Ore II quadrimestre	Periodo (Mese)	Indicazioni del dipartimento disciplinare
	STORIA Prof.ssa Salvatore Grazia	4	Aprile/Maggio	Guida e reati;

	TECNICA AMMINISTRATIVA Prof. Pieri Antonio	2	Aprile/ Maggio	La mobilità sostenibile;
	SCIENZE MOTORIE Prof.ssa Petrosino Laura	5	Aprile/ Maggio	Il codice della strada;

*) COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza alfabetica funzionale	- capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. - abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica	- capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. -comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. - dimensione storica e competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. - mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	- capacità di sviluppare e applicare il pensiero e comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Competenza in scienze: capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Competenza in tecnologie e ingegneria: sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	-interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	- consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. - capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	- capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. - competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	- comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. - capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

L'Educazione civica, in quanto disciplina curriculare, è stata oggetto di **valutazione** collegiale nello scrutinio sia intermedio che finale, secondo le disposizioni presenti nel Decreto M. I. 22.06.2020, n. 35, All. A.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Per l'anno 2022/2023 l'Istituto Merini e la Società Cervellotik S.r.l hanno in essere una convenzione per l'attività del Percorso per le Competenze Trasversali e L'Orientamento (PCTO) a partire dal 17/01/2023, per tutte le classi quinte, attraverso la piattaforma SchoolUp. La piattaforma propone percorsi pre-strutturati "chiavi in mano" innovativi e coinvolgenti su educazione all'imprenditorialità (startup formativa simulata), mondo del lavoro e orientamento (cv, ricerca attiva, primo colloquio), ambiti trasversali alle materie curriculari (scrittura creativa e digitale) e professioni digitali (blogger). Ciascuno studente attraverso le credenziali fornite dal docente tutor, accede alla piattaforma SchoolUp, segue lezioni online, svolgendo dei quiz di verifica per ciascun modulo analizzato, per un totale di 115 ore più 16 ore che i ragazzi svolgeranno in classe durante l'orario di lezione. Il dettaglio delle ore di fatto svolte da ciascun studente sarà riportato negli allegati al presente documento. Essendo pervenute ulteriori certificazioni relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si precisa che la documentazione relativa ai suddetti percorsi svolti negli anni precedenti, anche autonomamente, è stata acquisita dalla segreteria e verrà verbalizzata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

IL percorso si suddivide in diversi moduli i quali insegnano, con parole semplici e con adeguata leggerezza, come gestire un'azienda, e come imprenditori importanti abbiano fatto a diventare tali partendo da una semplice idea, proprio come abbiamo fatto noi durante l'attività, una tematica che, nel settore dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, fa da cardine ed è in linea con il percorso di studi.

“Grazie alla piattaforma School Up gli studenti hanno ricevuto stimoli diversi per poter essere indirizzati al meglio sulla futura carriera universitaria o lavorativa. Nel caso dell'indirizzo professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, gli studenti sono entrati nell'ottica che la sanità non deve essere più vista in termini di costi ma in un'ottica di investimento ed innovazione. Pertanto è fondamentale costruire percorsi scolastici che impongano il concetto di valore trasversale a tutti gli attuali modelli organizzativi. Il benessere del singolo utente resta al

centro dell'attenzione scientifica che continuerà sempre a proporre soluzioni e cure.” così commenta il docente tutor assegnato a questa classe.



Cos'è School^{UP}?

School^{UP} è la piattaforma web che propone alle scuole percorsi pre-strutturati per la **didattica digitale**, i **PCTO** e il **contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa**, realmente **innovativi** e **coinvolgenti**, su **Ed. all'imprenditorialità** (*Impresa Formativa Simulata di nuova concezione - startup*) **Orientamento** e **Mondo del lavoro** (*creazione del curriculum vitae, ricerca attiva del lavoro e preparazione al primo colloquio*) **Ambiti trasversali alle materie curriculari** (*scrittura creativa e digitale*) e **Professioni digitali** (*blogger*).



Ma la didattica?

I percorsi di School^{UP} implementano le migliori **metodologie didattiche innovative** come **classe capovolta**, **collaborative/peer/blended learning** e **gamification**, fornendo allo studente **conoscenze** e **competenze trasversali** (*soft skills*), **per la vita** (*life skills*) e **digitali**.

Come funziona?

La scuola ha a disposizione percorsi **"chiavi in mano"**. School^{UP} fornisce tutto il necessario. **Parte teorica** con contenuti multimediali (*slide, video, dispense, quiz, altro*). **Parte pratica** con le attività laboratoriali (*lavori/compiti di realtà già pronti all'uso*). **Manuale operativo "step-by-step"** per il tutor interno che viene guidato per mano lungo l'erogazione del percorso (oltre al supporto a distanza garantito dallo Staff).



E l'azienda per i PCTO?

La scuola sigla una **convenzione** con School^{UP} (Cervellotik Srl). **Tutor interno** e **partner esterno** School^{UP} collaborano su **www.schoolup.it** per erogare il percorso. Lo Staff di School^{UP} **gestisce** e **snellisce** tutti gli **aspetti burocratici** legati alla **convenzione** e alla **certificazione delle ore PCTO** (ex *Alternanza*).



Impresa Formativa Simulata di nuova concezione

Dettaglio moduli

1 L'imprenditore

Nella parte teorica viene spiegato chi è l'**imprenditore** e quali sono le sue **caratteristiche principali**, inoltre, vengono raccontate **storie imprenditoriali di successo** (Michele Ferrero, Ferruccio Lamborghini, Sorelle Fontana e la storia bonus di Joanne K. Rowling). Analizzeremo come **trasformare un problema in un'opportunità** e quali sono gli step per creare un'azienda partendo proprio da un problema (e da un'idea). La parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove ogni studente cerca almeno cinque problemi reali non risolti, o che potrebbero essere risolti meglio, e **propone delle idee di impresa**, votando quelle dei compagni di classe. Il **Lavoro B*** prevede una ricerca e relazione su due imprenditori di successo.



2 Creatività e pensiero laterale

Nella parte teorica troviamo una panoramica sul "computer" più potente del mondo: il nostro **cervello**. Comprenderemo quale sia il rapporto del cervello con il **sonno**, lo **stress** e il **movimento**. Vengono introdotti e argomentati i concetti di **creatività e pensiero laterale**, illustrando alcune tecniche di pensiero laterale e diversi esempi che stimolano la creatività. La parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove ogni studente si misurerà con tre esercizi "rompicapo" risolvibili grazie proprio all'utilizzo della creatività e del pensiero laterale.

3 La startup

Nella parte teorica si approfondisce il concetto di **startup** e di **startupper**, con le loro principali caratteristiche e il decalogo dello startupper. Si passa poi alle interessanti storie di **Google** e di **EBay**. Nell'ultima lezione vengono raccontate bellissime **storie di giovani startupper e startup nate tra i banchi di scuola**. La parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove ogni studente realizzerà una ricerca e relazione su due startupper famosi (Jeff Bezos, Elon Musk) e il **Lavoro B*** che interesserà due startup famose (WhatsApp e PizzaBo).



4 L'investitore

Nella parte teorica si analizza il **ciclo di vita di una startup**, dalla sua creazione al successo o al fallimento. Viene poi introdotta una figura chiave per il futuro di una startup: l'**investitore**. Dopo aver capito chi è l'investitore e in cosa consiste il *Venture Capital*, si passa all'**elevator pitch**, dove lo startupper si ritrova in **ascensore** con l'investitore e in pochissimo tempo deve convincerlo della bontà dell'iniziativa imprenditoriale. Prima di passare alla parte pratica verranno **creati i team/startup**. La parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove gli studenti, in team, risponderanno alle domande chiave dell'elevator pitch per poi metterlo in scena!



* solo per il percorso IFS 115



5 Brand identity

Nella parte teorica si entra nell'affascinante mondo dell'identità aziendale. Un'interessante panoramica sul **brand**, **marchio**, **logo** e **pay off** con un approfondimento sull'evoluzione di alcuni famosi marchi. Successivamente si analizzano quali sono le fasi e le operazioni alla base della **costruzione dell'identità aziendale**, introducendo il concetto di **storytelling**. La parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove gli studenti faranno uno studio e delle ricerche su marchi famosi, mentre nel **Lavoro B** si creerà il logo della startup!



6 Il pitch

Nella parte teorica si parla di **pitch**, vale a dire la presentazione che lo startupper prepara per convincere l'investitore a investire nella startup. Verranno introdotte tutte le parti fondamentali del pitch e con una **guida step by step** mostreremo come realizzarlo in modo efficace e con **ben cinque strategie** per renderlo perfetto. Faremo vedere due esempi di startup: **Cervellotik** e **Break the Line**. La parte pratica prevede il **Lavoro A** dove gli studenti, lavorando in team, andranno a realizzare una prima versione parziale del pitch.

7 Mercato, concorrenza e target

Nella parte teorica si introducono concetti fondamentali come **mercato**, **target**, **Personas** e **concorrenza**! La parte pratica prevede tre lavori: il **Lavoro A**, dove ogni studente individualmente sperimenterà la creazione di un **identikit del cliente potenziale** utilizzando la metodologia della Personas; il **Lavoro B**, dove ogni studente **indagherà sulla concorrenza** e infine il **Lavoro C** dove gli studenti, lavorando in team, andranno a realizzare un'**analisi di mercato** semplificata.



8 Public speaking

Nella parte teorica gli studenti potranno comprendere l'importanza di una **comunicazione efficace**. Verranno approfonditi tutti gli aspetti indispensabili per realizzare una presentazione perfetta e come metterla in scena in modo impeccabile. Parleremo anche della paura del pubblico con alcuni consigli per superarla e quali vantaggi si ottengono dal saper parlare in pubblico. La parte pratica prevede un lavoro basato sulla **peer education**: nel **Lavoro A**, ogni studente creerà una mini-lezione su un argomento a piacere che esporrà ai propri compagni di classe.

Impresa Formativa Simulata di nuova concezione

Dettaglio moduli

9 Modello di business

Nella parte teorica gli studenti potranno comprendere a pieno l'importanza di trovare un modello di business sostenibile per la loro startup. Dopo aver compreso il concetto di modello di business, viene introdotto uno strumento per la creazione di tali modelli: il **Business Model Canvas**, una tela a disposizione della startup per trovare il miglior business model e **ragionare su tutti gli aspetti fondamentali dell'iniziativa imprenditoriale**. La parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove gli studenti in team andranno a realizzare il **Canvas** in modalità interattiva e il **Lavoro B**, dove ogni studente individualmente andrà a identificare il modello di business di aziende conosciute.



10 Metodologia lean

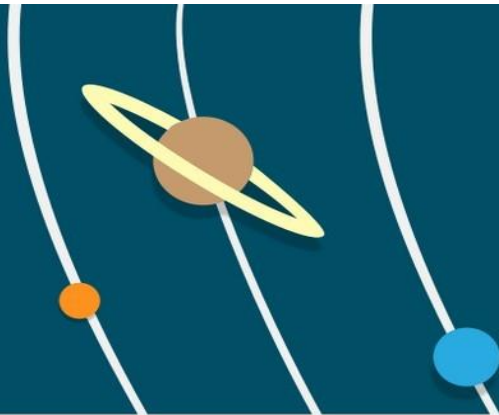
Nella parte teorica gli studenti potranno conoscere alcuni aspetti della **metodologia lean**, in particolar modo alcuni concetti base della **lean startup**, metodologia che aiuta le startup a **evitare gli sprechi** di ogni genere. Dopo aver introdotto il concetto di **minimo prodotto fattibile (MPF)**, gli studenti approfondiscono il **ciclo CMA (Creazione – Misurazione – Apprendimento)** utile per validare prima possibile la loro idea di prodotto/servizio. La seconda parte teorica è dedicata al **fallimento** che deve rappresentare un'opportunità di crescita e non una condanna. Dopo aver appreso tutte le conoscenze teoriche, la parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove gli studenti in team andranno a integrare nuovi contenuti nel pitch della propria startup.

11 Go to market e marketing digitale

Nella parte teorica gli studenti comprendono l'importanza di una **strategia di marketing** e le potenzialità del **marketing digitale**. Si pone poi l'accento sul **social network** Facebook. La parte pratica prevede due lavori: il **Lavoro A**, dove ogni team realizzerà la **pagina Facebook della propria startup**; il **Lavoro B***, dove il team si cimenterà nella realizzazione di un **piccolo piano editoriale**.



*solo per il percorso IFS 115



34,5 Euro
a studente
- Iva esclusa -



16,5 Euro
a studente
- Iva esclusa -

12 Business plan e stima dei costi

Nella parte teorica gli studenti scopriranno uno dei documenti più importanti per convincere un investitore: il **Business Plan**!

Una volta approfondite le parti fondamentali del documento, gli studenti potranno padroneggiare al meglio i concetti teorici grazie a una **Guida pratica** e a un esempio di una vera startup. La parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove ogni team realizzerà la **stima dei costi** della propria startup e il **Lavoro B***, dove il team realizzerà la prima versione base del BP della startup, così da avere tutto quello che serve per fare una richiesta coerente all'investitore.



13 Ecosistema startup e crowdfunding

Nella parte teorica gli studenti scopriranno le opportunità che offre l'**ecosistema startup** sul territorio italiano/internazionale e conosceranno lo strumento potenzialmente alla loro portata, ovvero il **crowdfunding**, prima strada percorribile utile a raccogliere fondi per un progetto in fase embrionale. La parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove ogni team progetterà una **campagna di crowdfunding** per la propria startup e il **Lavoro B***, dove i team andranno alla **ricerca di veri progetti di crowdfunding**.

14 Team e professioni

Nella parte teorica gli studenti comprenderanno ancora meglio l'importanza del **team** e conosceranno le **figure professionali** che solitamente lavorano all'interno di una startup. Nell'ultima lezione chiuderemo questo **bellissimo percorso**, facendo il punto su tutta l'avventura che ha visto come protagonisti i nostri studenti. Dopo aver appreso tutte le conoscenze teoriche, la parte pratica prevede il **Lavoro A**, dove ogni team completerà e consegnerà il **pitch completo** della propria startup. In chiusura, ogni studente realizzerà una relazione finale individuale sul percorso svolto di creazione d'impresa.



La piattaforma fornisce anche un **format** per l'**esposizione finale** dei team in classe con la **proclamazione delle startup vincitrici** e la **premiazione con attestato**.

Approvazione del documento del 15 Maggio

L'anno duemilaventiquattro, addì quindici del mese di maggio, il consiglio di classe della V Sez. B approva il presente documento del 15 maggio.

Docente coordinatore della classe e segretario verbalizzante: Prof.ssa Fabiano Rita.

Sono presenti:

COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE	FIRMA
<i>Prof.ssa Emilia Carmela Iannuzzi</i>	

Sono presenti:

DOCENTI	FIRMA
<i>Prof.ssa Salvatore Grazia</i>	
<i>Prof.ssa Fabiano Rita</i>	
<i>Prof.ssa Deo Rosa</i>	
<i>Prof.ssa Loredana Polverino</i>	
<i>Prof.ssa Di Cianni Chiara</i>	
<i>Prof.ssa Stanzione Angela</i>	
<i>Prof. Michele Rega</i>	
<i>Prof. Antonio Pierri</i>	
<i>Prof.ssa Francesca Toro</i>	
<i>Prof.ssa Petrosino Laura</i>	